



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Staff Segretario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: - REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale

Il 05/07/2023

con deliberazione n. 160

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

-
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: Favorevole

Data 05/07/2023 IL RESPONSABILE

Dott. Giuseppe Palmeri
F.to Giuseppe Palmeri

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO

La sottoscritta **dott.ssa Cinzia Gambino**, Segretario Generale, Responsabile dell'Anticorruzione, attestando di non versare in ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né di versare in situazioni che comportano l'obbligo di astensione, sottopone alla giunta municipale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti".

RICHIAMATO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica performance base nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale -insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 2021 con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

PRESO ATTO che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il **principio di sana gestione finanziaria**, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

CONSIDERATO

che, sulla base del modello di governance adottato dal legislatore, recentemente implementato con il D.L.13/2023 conv. in legge 41 del 2023 i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della rendicontazione dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

RICHIAMATA la circolare Mef-Rgs n. 9/2022 (paragrafo 6.1), per la quale i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR (art.15 D.L. 77/2021, dm 11.10.2021);

b) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato pubblico/privato, applicando le specifiche disposizioni di cui al D.L. 77/2021 e quelle di cui all'art.14 del D.L. 13/2023 e ss.mm.ii.;

c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR, adottando tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere, le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio del doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;

d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali *target e milestone* ad esso associati;

e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS e i connessi obblighi di comunicazione e informazione;

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

VISTI, in particolare, l'art. 15 del d.l. n.77 del 2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 e l'art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

RITENUTO, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

RICHIAMATA sul punto altresì la Direttiva del Segretario Generale sulle misure controllo PNRR con la quale si rilevava l'importanza della corretta codifica contabile delle risorse del PNRR quale presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione del sistema audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

CONSIDERATO,

- che, il Comune di Castelvetro è già titolare di rilevanti interventi a valere sulle risorse del PNRR;
- che l'art.9, comma 2, del DM 11/10/2021 con riguardo alle verifiche di legalità e regolarità delle procedure e delle spese, demanda ai controlli amministrativo-contabili previsti nell'ordinamento vigente;
- che inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il Rpct, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RITENUTO, pertanto, di assegnare le funzioni di audit del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile e di gestione in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR anche al fine di favorire il necessario allineamento tra ciclo tecnico realizzativo e ciclo finanziario attraverso l'implementazione di adeguati cronoprogrammi;

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della giunta municipale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del d.lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

ATTESO che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di cui all'art. 53 della legge n. 142/90, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e smi;

RICHIAMATI altresì

- Regolamento controlli interni approvato con deliberazione CC n.9 del 27 febbraio 2013;
- Piano Auditing 2022/2024, approvato con deliberazione G.C n.10 del 01 febbraio 2022;
- Determina Segretario Generale n.4 del 19/01/2022 di nomina Referente PNRR e tavolo tecnico;
- Direttiva Segretario Generale misure controllo PNRR aprile 2023;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e dato atto che non occorre acquisire sull'atto il parere di regolarità contabile in quanto dall'atto non derivano impatti economici o patrimoniali a carico del bilancio;

PROPONE

1. DI APPROVARE la Governance Locale per l'attuazione del PNRR, e per l'effetto:

a) **Istituire la CABINA DI REGIA** nell'ambito dell'ufficio di gabinetto del Sindaco presieduta dal Sindaco e composta dal Sindaco, dagli assessori e dai Responsabili di Direzione competenti per materia, dal Referente dei progetti PNRR e gruppo di lavoro come costituito a tal fine oltre che dal Responsabile del servizio finanziario e dal Segretario Generale, con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del d.l. 80/2021 e smi e all'art. 31-bis del d.l. 152/2021 e smi;

b) **Istituire il TAVOLO TECNICO-FINANZIARIO (TTF)** presieduto dal Responsabile del servizio finanziario, o da un suo delegato, e composto dal Responsabile della Direzione finanziaria e dal Referente del P.N.RR., dal Responsabile di direzione competente in base all'azione progettuale o da un suo delegato e dal Responsabile unico del procedimento (RUP) dell'azione progettuale cui compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune prevedendo quali misure organizzative che il Responsabile competente e/o il RUP dell'intervento comunichino, senza ritardo e comunque entro 8 giorni dalla comunicazione degli atti all'ufficio di ragioneria la presentazione di istanza di finanziamento nell'ambito dei bandi/avvisi di interventi PNRR o delle procedure di affidamento di incarichi di progettazione propedeutici alla partecipazione a detti bandi, nonché l'inserimento degli interventi proposti dal comune nei piani di riparto approvati dalle amministrazioni centrali titolari e i decreti di finanziamento, trasmettendo successivamente con tempestività, al fine della corretta gestione contabile, il cronoprogramma iniziale dettagliato di tali azioni e tutta la documentazione a corredo delle stesse via via disponibile, ivi compresa, ogni eventuale modifica intervenuta sui cronoprogrammi e/o quadri economici di spesa.

c) **Attuare il rafforzamento del sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa** attuando l'estensione del controllo di regolarità amministrativa successiva agli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR, con particolare riferimento a quelli comportanti impegni di spesa, prevedendo a tal fine l'adozione di specifica check - list e la costituzione di una struttura di controllo a supporto quale tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile, potendosi avvalere, nell'ambito delle verifiche di regolarità amministrativo-contabile degli atti di gestione del PNRR, anche della collaborazione dell'organo di revisione contabile per quanto riguarda specificatamente gli aspetti di vigilanza sulla completezza della documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti fiscali da parte delle strutture di gestione;

d) **Attuare il rafforzamento del controllo di gestione di cui agli art. 147 e seguenti del d.lgs. 267/2000**, adottando i conseguenziali provvedimenti gestionali;

e) **Implementare le misure della specifica sezione Anticorruzione PIAO 2023/2025** prevedendo l'introduzione, previa mappatura dei principali processi, delle misure di prevenzione dell'illegalità e della corruzione con particolare riferimento alle misure relative alle aree di attività maggiormente esposte a rischio inerenti la gestione degli interventi PNRR ;

2) DARE ATTO che il Responsabile del Servizio finanziario comunale - nell'ambito della cabina di regia - è competente per la supervisione di tutti i progetti-PNRR dal punto di vista finanziario al fine di:

a. verificare l'effettivo allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile;

b. garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune.

- 3) **DARE ATTO che i RUP delle attività/progetti** - nell'ambito della cabina di regia - svolgono/seguono tutte le attività per la realizzazione del progetto secondo il cronoprogramma e comunicano tempestivamente al Servizio finanziario ogni eventuale modifica intervenuta sui cronoprogrammi e/o quadri economici di spesa;
- 4) **DARE MANDATO** al Responsabile I Settore di attivare sul sito istituzionale una apposita sezione da denominarsi "*Attuazione misure PNRR*" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Castelvetro.
- 5) **Di pubblicare** l'adottando atto deliberativo presso l'Albo Pretorio on line per 15 gg consecutivi e contemporaneamente presso la sezione da denominarsi "*Attuazione misure PNRR*";
- 6) **Di trasmettere** l'adottanda deliberazione a Segretario Generale, Responsabili di Direzione, Componenti Collegio Revisori, Oiv.
- 7) **Di Dichiarare** l'adottanda deliberazione immediatamente esecutiva. denominarsi "*Attuazione misure PNRR*".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Cinzia Gambino

F.to Cinzia Gambino



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 160 del 05/07/2023

OGGETTO: - REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.

L'anno duemilaventitre il giorno cinque del mese di luglio alle ore 14:45 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge e/o di regolamento (Reg. delibera di G.C. n.169 del 24/08/2022)

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Presente In Sede	Presente. In audio/ video Collegamento	Assente
Alfano Enzo	Sindaco	X		
Zizzo Grazia	Assessore	X		
Foscari Filippo	Assessore			X
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X		
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X		
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore			X
Manuzza Antonino	Assessore	X		
Calamia Luigi	Assessore			X

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Gambino
Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti i pareri di rito riportati di seguito :

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Segretario Generale, che qui di seguito si riporta:

RICHIAMATO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica performance base nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale -insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 2021 con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

PRESO ATTO che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il **principio di sana gestione finanziaria**, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

CONSIDERATO

che, sulla base del modello di governance adottato dal legislatore, recentemente implementato con il D.L.13/2023 conv. in legge 41 del 2023 i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della rendicontazione dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

RICHIAMATA la circolare Mef-Rgs n. 9/2022 (paragrafo 6.1), per la quale i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

- a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR (art.15 D.L. 77/2021, dm 11.10.2021);
- b) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato pubblico/privato, applicando le specifiche disposizioni di cui al D.L. 77/2021 e quelle di cui all'art.14 del D.L. 13/2023 e ss.mm.ii.;
- c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR, adottando tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere, le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio del doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;
- d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali *target e milestone* ad esso associati;
- e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS e i connessi obblighi di comunicazione e informazione;

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

VISTI, in particolare, l'art. 15 del d.l. n.77 del 2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 e l'art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

RITENUTO, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

RICHIAMATA sul punto altresì la Direttiva del Segretario Generale sulle misure controllo PNRR con la quale si rilevava l'importanza della corretta codifica contabile delle risorse del PNRR quale presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione del sistema audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

CONSIDERATO,

- che, il Comune di Castelvetro è già titolare di rilevanti interventi a valere sulle risorse del PNRR;
- che l'art.9, comma 2, del DM 11/10/2021 con riguardo alle verifiche di legalità e regolarità delle procedure e delle spese, demanda ai controlli amministrativo-contabili previsti nell'ordinamento vigente;
- che inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il Rpct, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RITENUTO, pertanto, di assegnare le funzioni di audit del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile e di gestione in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR anche al fine di favorire il necessario allineamento tra ciclo tecnico realizzativo e ciclo finanziario attraverso l'implementazione di adeguati cronoprogrammi;

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della giunta municipale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del d.lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

ATTESO che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di cui all'art. 53 della legge n. 142/90, nel testo vigente in Sicilia a seguito del recepimento operato con la l.r. 48/1991 e smi;

RICHIAMATI altresì

- Regolamento controlli interni approvato con deliberazione CC n.9 del 27 febbraio 2013;
- Piano Auditing 2022/2024, approvato con deliberazione G.C n.10 del 01 febbraio 2022;
- Determina Segretario Generale n.4 del 19/01/2022 di nomina Referente PNRR e tavolo tecnico;
- Direttiva Segretario Generale misure controllo PNRR aprile 2023;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e dato atto che non occorre acquisire sull'atto il parere di regolarità contabile in quanto dall'atto non derivano impatti economici o patrimoniali a carico del bilancio;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

Delibera

Per i motivi in premessa indicati, da intendere qui interamente ripetuti e trascritti;

1. DI APPROVARE la Governance Locale per l'attuazione del PNRR, e per l'effetto:

a) **Istituire la CABINA DI REGIA** nell'ambito dell'ufficio di gabinetto del Sindaco presieduta dal Sindaco e composta dal Sindaco, dagli assessori e dai Responsabili di Direzione competenti per materia, dal Referente dei progetti PNRR e gruppo di lavoro come costituito a tal fine oltre che dal Responsabile del servizio finanziario e dal Segretario Generale, con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del d.l. 80/2021 e smi e all'art. 31-bis del d.l. 152/2021 e smi;

b) **Istituire il TAVOLO TECNICO-FINANZIARIO (TTF)** presieduto dal Responsabile del servizio finanziario, o da un suo delegato, e composto dal Responsabile della Direzione finanziaria e dal Referente del P.N.R.R., dal Responsabile di direzione competente in base all'azione progettuale o da un suo delegato e dal Responsabile unico del procedimento (RUP) dell'azione progettuale cui compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune prevedendo quali misure organizzative che il Responsabile competente e/o il RUP dell'intervento comunichino, senza ritardo e comunque entro 8 giorni dalla comunicazione degli atti all'ufficio di ragioneria la presentazione di istanza di finanziamento nell'ambito dei bandi/avvisi di interventi PNRR o delle procedure di affidamento di incarichi di progettazione propedeutici alla partecipazione a detti bandi, nonché l'inserimento degli interventi proposti dal comune nei piani di riparto approvati dalle amministrazioni centrali titolari e i decreti di finanziamento, trasmettendo successivamente con tempestività, al fine della corretta gestione contabile, il cronoprogramma iniziale dettagliato di tali azioni e tutta la documentazione a corredo delle stesse via via disponibile, ivi compresa, ogni eventuale modifica intervenuta sui cronoprogrammi e/o quadri economici di spesa.

c) **Attuare il rafforzamento del sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa** attuando l'estensione del controllo di regolarità amministrativa successiva agli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR, con particolare riferimento a quelli comportanti impegni di spesa, prevedendo a tal fine l'adozione di specifica check - list e la costituzione di una struttura di controllo a supporto quale tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile, potendosi avvalere, nell'ambito delle verifiche di regolarità amministrativo-contabile degli atti di gestione del PNRR, anche della collaborazione dell'organo di revisione contabile per quanto riguarda specificatamente gli aspetti di vigilanza sulla completezza della documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti fiscali da parte delle strutture di gestione;

d) **Attuare il rafforzamento del controllo di gestione di cui agli art. 147 e seguenti del d.lgs. 267/2000**, adottando i consequenziali provvedimenti gestionali;

e) **Implementare le misure della specifica sezione Anticorruzione PIAO 2023/2025** prevedendo l'introduzione, previa mappatura dei principali processi, delle misure di prevenzione dell'illegalità e della corruzione con particolare riferimento alle misure relative alle aree di attività maggiormente esposte a rischio inerenti la gestione degli interventi PNRR ;

2) DARE ATTO che il Responsabile del Servizio finanziario comunale - nell'ambito della cabina di regia - è competente per la supervisione di tutti i progetti-PNRR dal punto di vista finanziario al fine di:

- c. verificare l'effettivo allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile;
- d. garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune.

- 3) **DARE ATTO che i RUP delle attività/progetti** - nell'ambito della cabina di regia - svolgono/seguono tutte le attività per la realizzazione del progetto secondo il cronoprogramma e comunicano tempestivamente al Servizio finanziario ogni eventuale modifica intervenuta sui cronoprogrammi e/o quadri economici di spesa;
- 4) **DARE MANDATO** al Responsabile I Settore di attivare sul sito istituzionale una apposita sezione da denominarsi "*Attuazione misure PNRR*" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Castelvetro.
- 5) **Di pubblicare** l'adottando atto deliberativo presso l'Albo Pretorio on line per 15 gg consecutivi e contemporaneamente presso la sezione da denominarsi "*Attuazione misure PNRR*";
- 6) **Di trasmettere** l'adottanda deliberazione a Segretario Generale, Responsabili di Direzione, Componenti Collegio Revisori, Oiv.
- 7) **Di Dichiarare** l'adottanda deliberazione immediatamente esecutiva. denominarsi "*Attuazione misure PNRR*".

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Grazia Zizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cinzia Gambino

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91 Castelvetro, li 05/07/2023</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Cinzia Gambino</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Il Messo comunale</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
--